



CPMR INTERMEDITERRANEAN  
COMMISSION

# Riassunto e conclusioni della riunione plenaria della Commissione Intermediterranea

3 novembre 2016 - Ponta Delgada (Azzorre-PT)

## INTRODUZIONE

---

**Apostolos Katsifaras**, presidente della Commissione Intermediterranea e governatore della regione Dytiki Ellada (Grecia), dà il benvenuto ai partecipanti e ringrazia le Azzorre per l'ospitalità. Esprime, inoltre, la sua solidarietà verso le regioni italiane colpite recentemente da nuovi terremoti.

Rammenta poi la crisi strutturale che sta attraversando l'Europa, che dura da qualche anno. Ricorda, infine, le grandi sfide che si trovano ad affrontare le regioni in merito a clima, terrorismo, migrazioni e così via, che mettono in pericolo la coesione dei nostri territori, in particolare nel Mediterraneo. Il presidente ricorda il ruolo della Commissione Intermediterranea in questo contesto generale e il ruolo della cooperazione da un punto di vista globale.

Fa poi riferimento alle priorità della Commissione Intermediterranea per il 2017-2018, soprattutto al lavoro della Commissione Intermediterranea e delle sue regioni riguardo all'economia blu, così come l'opportunità che ci viene concessa come osservatori formali nel contesto del gruppo di lavoro dell'UpM sull'economia blu. Rievoca anche le questioni relative all'identità che rappresentano la forza e la diversità del Mediterraneo, soprattutto per i giovani delle nostre regioni. Infine, ricorda il ruolo dei gruppi di lavoro per lo sviluppo della cooperazione nella nostra rete.

Ringrazia, infine, i membri per il loro lavoro e il segretariato per il raggiungimento dei nostri obiettivi e conclude con uno sguardo alla prossima riunione dell'Ufficio politico della Commissione Intermediterranea, che si terrà a Barcellona all'inizio del 2017, in sinergia probabilmente con la conferenza delle parti interessate del Mediterraneo occidentale.

**Apostolos Katsifaras** conclude questa introduzione sottoponendo al voto il verbale dell'Assemblea generale del Veneto 2016 che viene approvato all'unanimità.

## BOZZA DI DICHIARAZIONE FINALE DELLA CRPM

---

**Apostolos Katsifaras** ricorda che le priorità della Commissione Intermediterranea sono già integrate nel testo della Dichiarazione finale. Alcuni contributi e modifiche sono già stati apportati al fine di sostenere gli orientamenti della Commissione Intermediterranea.

**Nicolas Brookes**, direttore della CRPM, riassume il testo della Dichiarazione finale, redatto in comune accordo con i segretari esecutivi delle diverse commissioni geografiche della CRPM. Ricorda i messaggi fondamentali per il futuro dell'Europa, la revisione del bilancio dell'UE, i trasporti, l'energia, il clima, le migrazioni...

**Davide Strangis**, segretario esecutivo della Commissione Intermediterranea, spiega che sono stati tenuti in considerazione i pareri di massima delle commissioni geografiche nel progetto di Dichiarazione finale fin dall'inizio della stesura. Spiega dettagliatamente gli emendamenti pervenuti e ricorda il processo nella gestione di questi emendamenti.

Diverse regioni (**Jesús García** per Melilla, **George Alexakis** per Creta e **Miguel Ángel Sánchez Muñoz** per l'Andalusia) intervengono mediante una serie di osservazioni e proposte di ulteriori emendamenti per la Dichiarazione finale.

**Davide Strangis** ricorda che questi elementi devono essere specificati e presentati al gruppo di sintesi delle risoluzioni per la convalida finale (consultare la [Dichiarazione finale della CRPM - Azzorre 2016](#)).

## QUESTIONI INTERNE ALLA COMMISSIONE INTERMEDITERRANEA

---

Nella sua [presentazione](#), **Davide Strangis**, segretario esecutivo della Commissione Intermediterranea, anzitutto fa riferimento alla situazione attuale dei progetti europei presentati e approvati dalla Commissione Intermediterranea e dalla CRPM. Sottolinea l'utilità dei progetti per i nostri membri e per l'apporto di un valore aggiunto tecnico e persino politico al nostro lavoro.

**Davide Strangis** presenta quindi i conti del 2016 e il bilancio del 2017 della Commissione Intermediterranea, prima dell'approvazione finale da parte dell'Assemblea generale della CRPM.

Ricorda il lavoro di aggiornamento in corso del piano d'azione globale della Commissione Intermediterranea per il 2017-2018 e i piani d'azione dei quattro gruppi di lavoro in concomitanza. Il coordinamento (co-presidenze) di questi gruppi di lavoro (e delle loro task-force interne) verrà eventualmente aggiornato in funzione dei desideri delle regioni. Il processo di aggiornamento prevede una discussione sul progetto del piano d'azione globale durante il prossimo Ufficio politico e la sua ratifica durante l'Assemblea Generale del 2017. I gruppi di lavoro avranno a disposizione tutto il primo semestre del 2017 per aggiornare i loro piani sulla falsariga del piano generale e in collaborazione con i membri e il segretariato della Commissione Intermediterranea.

**Davide Strangis** si concentra in particolare sulla nuova task-force per la pesca e l'acquacoltura che sarà coordinata dalla regione Andalusia e che si riunirà probabilmente all'inizio del 2017. Sul gruppo di lavoro "Acqua ed energia", Davide Strangis ricorda la riunione di Valencia del 17 e 18 ottobre 2016 e in particolare la [posizione sull'acqua](#), documento che i membri hanno approvato all'unanimità.

**Davide Strangis** ribadisce infine la collaborazione con l'Unione per il Mediterraneo sull'economia blu, che prevede la firma di un accordo specifico con una validità di 2 anni tra la CRPM e l'UpM (nell'ambito del MoU già approvato nel 2017) per supportare la dichiarazione ministeriale del 2015. Questo accordo verrà firmato nel corso dei prossimi mesi. La regione Lazio ha offerto la sua collaborazione su questo tema e matterà a disposizione del personale che opererà in sinergia con il segretariato della Commissione Intermediterranea e il segretariato dell'UpM. Il segretario rammenta anche le prospettive e le azioni raccomandate nell'ambito dell'iniziativa sul Mediterraneo occidentale, così come il lavoro con Platforma su questioni di rafforzamento delle capacità nella sponda sud, che concernono lo sviluppo territoriale integrato.

Effettua un breve promemoria sul [rapporto delle attività](#) da luglio 2016 fino a novembre 2016 e sul [calendario generale](#) della Commissione Intermediterranea, concentrandosi sugli eventi di Med Pan, Med Cités, il Falr e ARLEM in Marocco. Infine ricorda la prossima riunione dell'Ufficio politico che probabilmente si terrà agli inizi di febbraio a Barcellona. L'Assemblea generale del 2017 si terrà prima dell'estate.

**Apostolos Katsifaras** conclude la riunione e ringrazia i partecipanti per la loro partecipazione.

## CONCLUSIONI

---

L'assemblea plenaria approva:

- Il verbale dell'Assemblea generale 2016
- I contributi delle regioni della Commissione Intermediterranea alla dichiarazione finale della CRPM
- I documenti finanziari (conti e proposte di bilancio del 2017 che la CRPM deve approvare)
- La relazione delle attività di luglio-novembre 2016
- La [posizione politica presentata dal gruppo di lavoro "Acqua ed energia"](#)

L'assemblea plenaria prende atto:

- Del processo di aggiornamento del piano d'azione globale della Commissione Intermediterranea 2017-2018 e dei suoi gruppi di lavoro, oltre a una serie di nuovi sviluppi:
  - regione che coordina la nuova task-force su Pesca e acquacoltura della Commissione Intermediterranea: Andalusia
  - evoluzione delle relazioni con l'UpM e prossima firma di un accordo specifico per sostenere l'attuazione della dichiarazione ministeriale 2015 sull'economia blu
  - progetti UE presentati, approvati e in corso di valutazione
- Calendario delle prossime riunioni (sempre aggiornato sul sito) e in particolare della riunione dell'Ufficio che si terrà a Barcellona agli inizi di febbraio 2017.